



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
MEDICINA TRASFUSIONALE
Ospedale di Camposampiero
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale" Ospedale di Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Medicina Trasfusionale che ha sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza inter-aziendale (DIMT); Direzione del Dipartimento di afferenza intra-aziendale; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative della rete di emergenza-urgenza e Unità di Degenza; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Con DGRV n. 4303/2004 e s.m.i. è stato istituito il Dipartimento interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT), tra le Unità Operative dell'Azienda ULSS e dell'Azienda Ospedaliera.</p> <p>Gli aspetti relativi al funzionamento sono disciplinati dalla predetta DGRV alla quale si rinvia.</p> <p>Le strutture dell'Azienda ULSS 6 afferenti al DIMT sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UOC Medicina Trasfusionale Camposampiero • UOS Medicina Trasfusionale Cittadella • UOS Medicina Trasfusionale Piove di Sacco • UOS Medicina Trasfusionale Schiavonia. <p>Al DIMT afferisce anche l'UOC Immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova.</p> <p>Dopo l'istituzione del DIMT si è proceduto alla riorganizzazione delle attività nella logica dell'accentramento distribuito, secondo le indicazioni della Regione e seguendo il criterio della disponibilità/valorizzazione delle risorse, anche strutturali: ciò ha portato alla centralizzazione della validazione delle unità trasfusionali (immunoematologia di base dei donatori, sierologia e NAT-testing) presso l'UOC di Camposampiero (istituita con il nuovo Atto Aziendale approvato con DDG n. 742 del 14.10.2020), che esegue le analisi per tutte le unità raccolte nel DIMT comprese quelle raccolte dall'Associazione dei donatori AVIS (in convenzione), e la centralizzazione dell'attività di lavorazione del sangue e stoccaggio del plasma per plasmaderivazione presso l'UOS di Piove di Sacco, che svolge questa attività su tutte le unità raccolte nella provincia, AVIS compreso. Presso ciascuna struttura sono state mantenute tutte le attività di base: raccolta del sangue intero e aferesi produttiva, assegnazione degli emocomponenti, consulenza di medicina trasfusionale.</p>

Competenze richieste	
Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	<p>Il Direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi..
Governo clinico	<p>Il Direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Il Direttore deve quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper gestire in maniera efficiente ed efficace le attività dell'UOC Medicina trasfusionale (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione; • possedere esperienza e competenza nei vari ambiti della Medicina Trasfusionale, con capacità di integrazione e collaborazione con le altre discipline presenti nell'ULSS e nel DIMT, anche mediante la predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali in particolare relativi al buon uso del sangue e dei plasma derivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;
	<ul style="list-style-type: none"> • avere competenza ed esperienza nella gestione delle attività di raccolta del sangue e di tutta la filiera produttiva degli emocomponenti e nella rete regionale di supporto all'autosufficienza; • possedere esperienza e competenza nella gestione e allineamento continuo alle specifiche regolatorie, nella gestione della reportistica trasfusionale regionale e del sistema SISTRA; • avere esperienza e competenza nella gestione del sistema di qualità e dei percorsi di accreditamento specifico per la plasmaderivazione (PMF); • garantire il perseguimento dell'appropriatezza di utilizzo degli emocomponenti e degli emoderivati, anche attraverso il Comitato per il Buon Uso del Sangue; • avere capacità di relazione e collaborazione con le Associazioni/ Federazioni di volontariato del sangue, con le Associazioni per la promozione della donazione di midollo/CSE e del sangue cordonale; • garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • avere competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno e in stretta collaborazione con tutto il DIMT. <p>Il direttore inoltre, deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.</p> <p>Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri inseriti in organizzazioni a rete, coordinate tra loro e con il</p>	

Dipartimento di appartenenza, analoghe a quelle del territorio ULSS 6.

Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza della filiera produttiva del sangue e degli emocomponenti e degli emoderivati e dei programmi di autosufficienza dipartimentale, regionale e nazionale; della gestione dell'appropriatezza di utilizzo e della verifica della stessa; comprovata conoscenza del PBM, degli strumenti di controllo della sicurezza della trasfusione e della prevenzione del rischio trasfusionale; delle patologie emergenti e della gestione dei break out epidemico; della gestione dell'urgenza/emergenza trasfusionale; deve inoltre avere conoscenza ed esperienza nei percorsi di accreditamento specifici della Medicina trasfusionale.